



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-000175

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021-2024



Petrilli s.r.l.
servizi ambientali

Via Clerici 4,6,8
20090 - Pieve Emanuele

La presente dichiarazione contiene dati aggiornati al 31/08/2023

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
1. PREMESSA	3
2. Contesto ambientale e territoriale	4
3. Descrizione attività aziendale	6
4. Politica Aziendale	9
5. Sistema di Gestione Qualità, ambiente e Sicurezza	10
6. Aspetti ambientali delle attività.....	12
6.1 Consumi di risorse e materie prime	13
6.1.1 Consumo di gasolio	14
6.1.2 Consumo di energia elettrica	15
6.1.3 Consumo di gas metano	15
6.1.4 Consumo idrico	16
6.2 Effetti sull'ambiente.....	16
6.2.1 Emissioni in atmosfera	16
6.2.2 Scarichi e rifiuti liquidi.....	17
6.2.3 Rumore	18
6.2.4 Rifiuti.....	19
6.2.5 Utilizzo del Suolo.....	21
6.2.6 Aspetti ambientali indiretti.....	22
6.2.7 Altri aspetti	23
7. Iniziative ambientali: Comunicazione e gestione del miglioramento	25
8. Obiettivi e Programma Ambientale	26
9. Scadenza di validità' della Dichiarazione	26

1. PREMESSA

La Petrilli opera nel settore dei servizi ecologici dall’inizio degli anni Sessanta, concentrandosi dapprima sulla raccolta e il recupero della carta da destinare al macero e ampliando poi il proprio campo d’azione allo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, e speciali.

Nell’ambito di questo impegno la Petrilli S.r.l. ha ottenuto la registrazione della propria organizzazione nel novembre 2016 al Regolamento CE n.761/01 EMAS, dopo l’ottenimento delle certificazioni ISO 9001 nell’ottobre 2012 ed ISO 14001 nel luglio 2015. La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità all’All. IV al Reg. UE 2026/2018.

Il campo di applicazione pertinente viene indicato come: DEPOSITO, MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. EROGAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E URBANI; INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI.

La partecipazione al Regolamento EMAS consente di valutare meglio dall’esterno le prestazioni ambientali dell’Azienda e quindi di creare un canale di comunicazione valido, completo ed efficace con il pubblico e con altri soggetti interessati.

In merito alla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione Europea del 3 aprile 2020, in relazione alla tipologia di attività svolte da Petrilli S.r.l. sono state considerate solamente le BEMP (*Best Environmental Management Practices*) trasversali, sezione 3.1, in quanto le BEMP 3.2 e 3.3 si applicano ai rifiuti solidi urbani¹ che non vengono gestiti da Petrilli S.r.l., così come i rifiuti da costruzione e demolizione (BEMP 3.4) e rifiuti sanitari (BEMP 3.5). Infine, relativamente alle BEMP trasversali, la limitata influenza delle attività economiche di Petrilli S.r.l. sulla comunità locale non consentono un approfondimento strutturato di questa pratica.



Legenda: 1 Petrilli S.r.l.; 2 Aree agricole; 3 Resinautica; 4 Noto S.r.l.

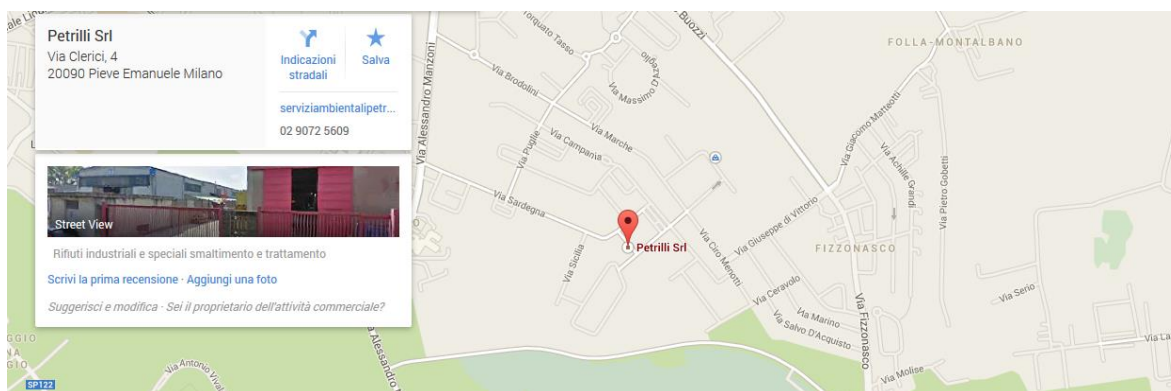
Le aziende che confinano con la Petrilli S.r.l. sono: RESINAUTICA S.r.l. che esegue lavorazioni su imbarcazioni e NOTO S.r.l. che produce mobilio per interni.

¹ Petrilli risulta iscritta alla cat. I relativa alla “raccolta e trasporto di rifiuti urbani” sebbene il servizio di raccolta RSU non venga attualmente effettuato.

2. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Lo stabilimento della Petrilli S.r.l. è ubicato in una zona industriale – artigianale nel comune di Pieve Emanuele (MI) in via Clerici, 4 e occupa una superficie totale di circa 4500 mq, di cui superficie coperta dedicata agli stabilimenti ed uffici di circa 2000 mq.

Pieve Emanuele dista dal centro di Milano circa 12 km in linea retta e 16 km di strade. Il sottosuolo del comune di Pieve Emanuele, ed in particolare il settore milanese, è caratterizzato da una successione di sedimenti di età plio-pleistocenica di notevole interesse per la loro potenzialità di sfruttamento acquifero. Nella loro sequenza stratigrafica presentano alla base un'alternanza di limi e argille di origine marina (Pliocene-Pleistocene inf.) che si modifica, nella parte sommitale della successione, in depositi di natura alluvionale e fluvioglaciale costituiti da ghiaie, sabbie, limi e argille (Pleistocene medio-sup., Olocene).



A: Posizione geografica dello Stabilimento Petrilli S.r.l.

Lo stabilimento della Petrilli S.r.l. è posizionato in una zona in cui considerando un raggio di 5 Km è presente un solo elemento di particolare vulnerabilità che è l'ospedale Humanitas.

Di seguito sono indicati gli elementi territoriali presenti intorno allo stabilimento in un raggio di 5 Km:

- Centro abitato del Comune di Fizzonasco di Pieve Emanuele a 1 Km
- Centro abitato del Comune di Rozzano a 1.5 Km
- Centro abitato del Comune di Basiglio a 3.4 Km

Per quanto riguarda questi comuni, è stata considerata la distanza per raggiungere il centro abitato, ove in tutti sono presenti: asili, scuole elementari e medie inferiori e nel caso del comune di ROZZANO anche un Centro Commerciale denominato "FIORDALISO".

Sono altresì presenti nel raggio considerato anche alcuni distributori di carburante, la cui distanza minima è di 1000 mt.

Come introdotto dalla norma ISO14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1221 e smi l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al contesto organizzativo, focalizzando l'impegno di Petrilli S.r.l. nei riguardi delle parti interessate rilevanti, come di seguito riportato:

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
Dipendenti	Aspettative di crescita e sicurezza economica Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro Garanzia contrattuale e di continuità Protezione da COVID19	Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge Riconoscimenti a carattere economico Adozione Protocollo per COVID19
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Serietà e affidabilità Capacità di gestire le urgenze Rispetto della normativa Rispetto dell'ambiente Continuità operativa	Certificazioni volontarie Sito web aziendale Ottimizzazione della logistica Condizioni di pagamento a 30gg (servizi) a 60 gg (MPS)
Fornitori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Rispetto della normativa Rispetto dell'ambiente Attrezzature adeguate alle esigenze (compattatori, presse, mezzi...) Cooperazione delle misure di sicurezza (es. COVID19)	Puntualità pagamenti Coordinamento delle risorse Ampio parco macchine e disponibilità di mezzi/attrezzature Condivisione Protocollo Petrilli per COVID19 e segnaletica
Partner	Collaborazione reciproca Comunicazione	Rapporti di collaborazione continuativa
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza e legalità	Gestione contabile corretta Bilancio regolare
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente	Mantenimento conformità Rispetto delle scadenze normative
Comunità locale	Qualità della vita e del territorio Rispetto dell'ambiente	Attenzione al contesto di appartenenza Buoni rapporti di vicinato Contenimento degli impatti ambientali

3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

La Petrilli opera nel settore dei servizi ecologici dall'inizio degli anni Sessanta, concentrandosi dapprima sulla raccolta e il recupero della carta da destinare al macero e ampliando poi il proprio campo d'azione allo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, e speciali.

La sede dell'azienda si trova in un moderno edificio nella zona sud di Milano per offrire i propri servizi ambientali sia alle imprese che ai privati, grazie a un adeguato parco macchine e alla collaborazione di personale specializzato.

La Petrilli S.r.l. dispone di mezzi di varia tipologia e volumetria, per rispondere alle diverse esigenze delle imprese che vogliono rispettare l'ambiente in cui operano, scegliendo di differenziare e recuperare i propri scarti di produzione.

Le attività produttive della società vengono svolte in due stabilimenti contigui, nei quali sono presenti gli impianti tecnologici necessari alla produzione ed allo stoccaggio, monitorati da diversi operatori.

In particolare, la struttura è così composta:

1. Stabilimento al civico n° 4: Costituito da un capannone dove viene eseguito lo stoccaggio e la cernita di carta.
2. Stabilimento al civico n° 6/8: Costituito da un capannone dove viene eseguito lo stoccaggio e la cernita di rifiuti vari.

Le attrezzature tecniche in dotazione sono:

Num. Unità	Attrezzature mobili	Num. Unità	Attrezzature fisse
6	Muletti sollevatori a gasolio	2	Presse e imballatrici
1	Trituratore	200	Containers totali
1	Ragno meccanico a gasolio	6	Camion trasportatori 4 euro 6, 1 euro 5, 1 euro 1

Tab 3.1.

Altre informazioni relative al sito e alla sua attività:

Anno di Fondazione dell'Azienda	01/12/1987
ujDipendenti dell'organizzazione	8
Codice I.S.T.A.T.	46772
Codice NACE (ai sensi del Reg. CE n.1836/06)	38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi 46.77 Commercio all'ingrosso di materiali e cascami 38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse 49.41 Trasporto di merci su strada
Settore di Attività	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non; Trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e carta da macero. Intermediazione di rifiuti speciali pericolosi
Indirizzo Azienda	Via Clerici 4, Pieve Emanuele (MI)
Numero Telefonico e fax	Tel. 02-90725609
Nome del responsabile qualità e ambiente (RSQA)	PETRILLI DAVIDE
Tipico orario di lavoro	7.30/12.30 – 13.30/18.30
Giorni settimana:	6

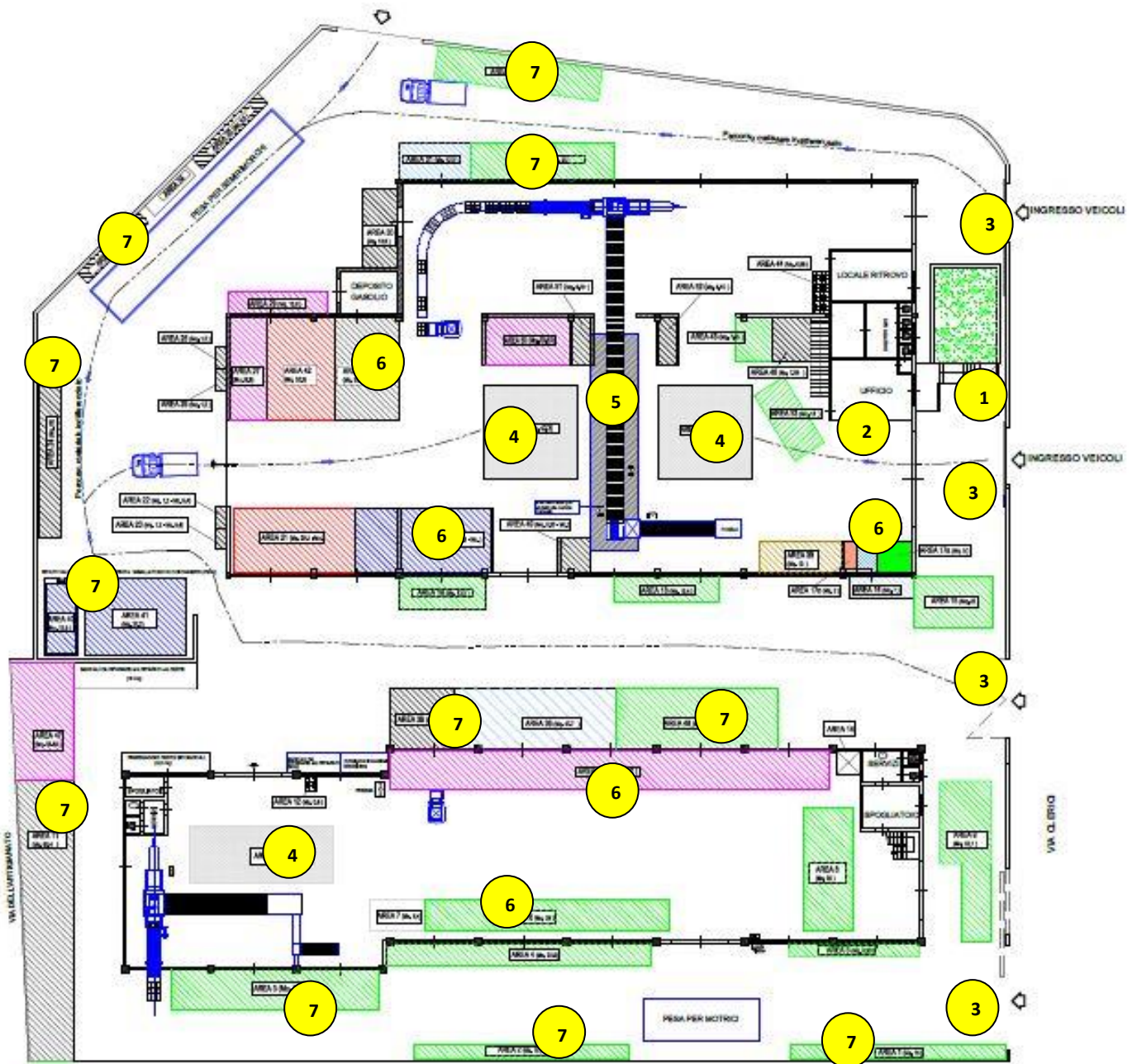
Tab 3.2.

L'occupazione del suolo e il tasso di copertura del sito sono rappresentate nel paragrafo 6.2.5.

L'attività svolta ad eccezione delle attività commerciali ed intermediazione rifiuti è stata schematizzata nei seguenti processi:

- **PROCESSO A:** RACCOLTA E TRASPORTO TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E URBANI
- **PROCESSO B:** RACCOLTA E TRATTAMENTO DI MACERO E ROTTAMI
- **PROCESSO C:** STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON TRATTATI

Di seguito è rappresentato il lay-out del Sito:



Punto	FASE/AREA DI LAVORO	Punto	FASE/AREA DI LAVORO
1	Ingresso	6	Stoccaggio Interno
2	Uffici	7	Stoccaggio Esterno
3	Ingressi Carrabili		
4	Tattamento tramite cernita		
5	Pressa		

I tre processi sono evidenziati nel dettaglio nel seguente diagramma:

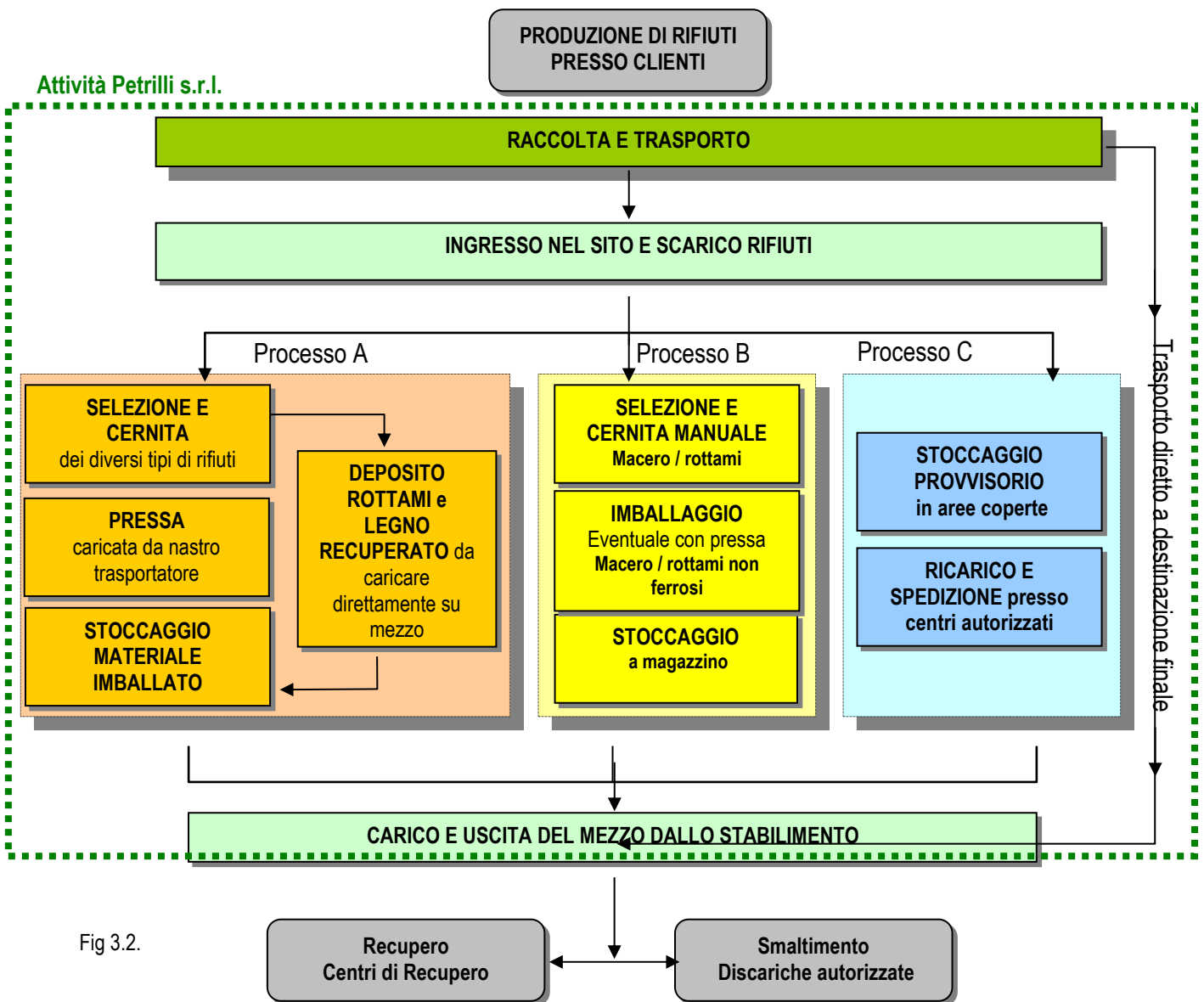


Fig 3.2.

Il dettaglio dei materiali e dei rifiuti trattati nei diversi processi è trattato nel paragrafo 6.2.4 Rifiuti.

L'azienda Petrilli è in possesso delle seguenti Autorizzazioni:

TRASPORTO:

- Iscrizione Albo Nazionale Imprese gestione rifiuti n. MI002906/OS **Cat. 4 Classe C** (scad. 29/11/2027) Min 15000 Ton e Max 60000 Ton Raccolta e trasporto speciali non pericolosi
- Iscrizione Albo Nazionale Imprese gestione rifiuti n. MI002906/OS **Cat. 1 Classe D** (scad 15/01/2024) Max 2999 Ton Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili pericolosi
- Iscrizione Albo Nazionale Imprese gestione rifiuti n. MI002906/OS Prot. N. 18162/2022 del 10.02.2022 **Cat. 5 Classe F** (scad. 25/05/2027)

INTERMEDIAZIONE

- AUT MI 02906 del 09.02.2022 **Cat. 8 Classe F** (scad. 26/05/2027)

GESTIONE RIFIUTI:

- Disposizione Dirigenziale n.398/2009 del 02/12/2009, rinnovata annualmente – riferimento ultima istanza del 27/04/23 a Città Metropolitana di Milano con nuova scadenza del 02/06/2024
- Variante non sostanziale n.2209/2012 del 15/03/2012

CPI:

- CPI rilasciato in data 06/03/2014 – Rinnovo del 18/02/19 (scad. 26/02/2024)

4. POLITICA AZIENDALE

La Petrilli. S.r.l. opera dagli anni Sessanta nel settore ambientale svolgendo servizi di raccolta, trasporto e trattamento di carta da macero e rifiuti speciali non pericolosi.

La corretta gestione dei processi lavorativi e la promozione del recupero dei rifiuti, consente alla Petrilli. S.r.l. di garantire il soddisfacimento di Clienti, Fornitori, Dipendenti e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.



Petrilli s.r.l.
servizi ambientali

Gli obiettivi e le regole interne definite dalla Direzione per la Qualità e l'Ambiente sono espresse in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e al reg Emas 1221/2009 e ss.mm.ii.

La qualità dei materiali e del servizio fornito dalla Petrilli S.r.l., sono ottenuti attraverso un impegno costante in ogni fase del processo aziendale e il quotidiano coinvolgimento di tutti i collaboratori.

La Direzione si impegna, inoltre, a rispettare le leggi ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro e a ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali adottando una prospettiva di "ciclo di vita", attraverso il monitoraggio continuo dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti.

Per raggiungere questi obiettivi è stato sviluppato un Sistema di gestione Integrato attraverso il quale la Direzione pone i seguenti principi:

- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti;
- fornire ai clienti servizi e materiali conformi ai requisiti richiesti;
- improntare il rapporto con i Clienti sulla massima collaborazione possibile;
- informare clienti, fornitori, collettività e le autorità riguardo al proprio quadro ambientale;
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con il pubblico;
- mantenere il rispetto delle Leggi e delle normative ambientali vigenti;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche e gli enti di controllo
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità e Ambiente, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- coinvolgere pienamente tutte le persone che lavorano nell'interesse della Petrilli e fornire consapevolezza sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi e dei materiali forniti, e sugli aspetti ambientali significativi ed ai rischi legati all'attività lavorativa;
- contenere e migliorare il consumo delle risorse energetiche e naturali mediante il costante monitoraggio delle stesse;
- ridurre il rumore interno ed esterno;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali di tutte le nuove attività e di tutti i nuovi processi;
- implementare, ove possibile, le tecnologie applicate che offrano una maggior riduzione dell'impatto ambientale;
- verificare periodicamente il sistema con l'analisi delle non conformità riscontrate;
- monitorare e ridurre, ove possibile, gli effetti delle proprie attività sull'ambiente, comprese quelle di trasporto e manutenzione;
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente ambientale attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;

La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda e ai vari stakeholder sono assicurate dall'impegno costante della direzione.

PETRILLI S.r.l.
SERVIZI AMBIENTALI
Via Clerici, 4/6/8
20090 FIZZONASSO di PIEVE EM. (MI)
Tel. 02.90725609 - Fax 02.90784993
P.A.T.A. I.V.A. 08376400159

Milano, 19 Febbraio 2018

DIREZIONE GENERALE

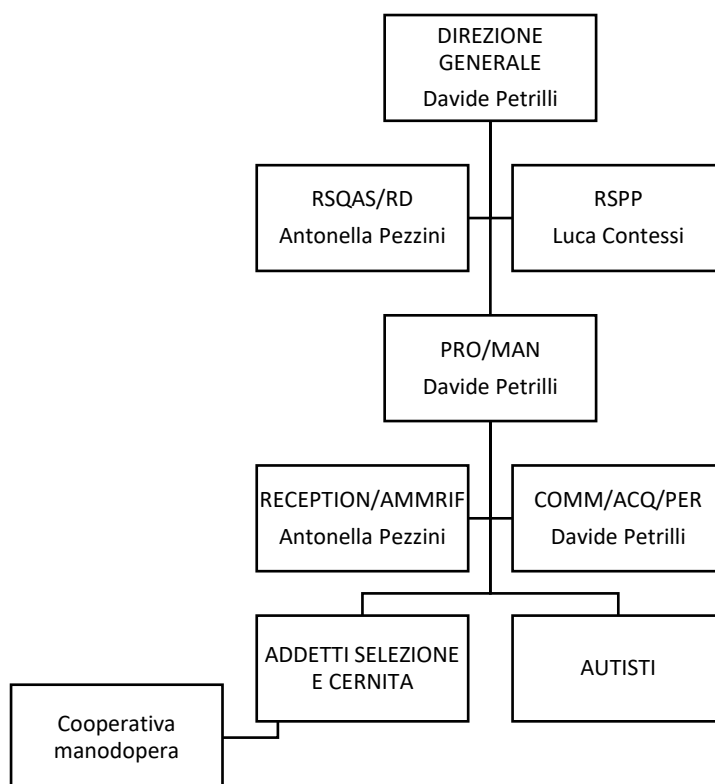
Questa politica è distribuita a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda (collaboratori interni ed esterni, a clienti, fornitori e appaltatori e personale provvisorio) ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

5. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Il SGQAS presente nella PETRILLI S.r.l. è conforme alle norme ISO 14001:2015, Regolamento Emas 1221/09 e ss.mm.ii, è in fase di certificazione per la ISO 45001:2018 e si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SGQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Si veda di seguito l'organigramma funzionale applicato in PETRILLI.

Organizzazione Aziendale



Legenda:

RSQAS: Responsabile sistema qualità, ambiente e sicurezza
 RD: Rappresentante della direzione
 RSP: Responsabile servizio prevenzione e protezione
 PRO: Responsabile produzione
 MAN: Responsabile manutenzione
 PER: Responsabile personale
 COMM: Responsabile commerciale
 ACQ: Responsabile acquisti
 AMMRIF: Amministrazione rifiuti

Fig.5.1 Organigramma aziendale PETRILLI S.r.l.

La parte documentale del SGQAS è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

La PETRILLI S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- *Analisi del contesto e valutazione dei rischi aziendali.*
- *Gestione della sorveglianza ambientale.*
- *Gestione delle emergenze ambientali*
- *Valutazione dei fornitori*
- *Gestione della comunicazione*
- *Gestione delle variazioni tecniche e infrastrutturali*
- *Verifiche ispettive interne*
- *Riesame della direzione*
- *Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali*
- *Gestione delle disposizioni normative*
- *Gestione dei rifiuti.*
- *Valutazione e monitoraggio dello stato di rischio*



Fig 5.3. Area di accettazione e scarico

6. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Per individuare tali aspetti è stato adottato un approccio analitico basato sulla prospettiva di ciclo di vita (LCP), considerando sia le fasi a monte delle attività svolte da Petrilli S.r.l., relative alla catena di fornitura e ai servizi di trasporto e raccolta, sia quelle a valle delle stesse, relative ai destinatari diretti dei materiali in uscita, fino ai destinatari ultimi (smaltimento finale/nuovo ciclo di vita).

Lo scopo è quello di tratteggiare i maggiori flussi in entrata e in uscita ed evidenziare ove originano i principali aspetti ambientali diretti e indiretti, determinando a quali fasi del ciclo appartengono e a quali soggetti/attività sono riferibili.

In merito al ciclo di vita si veda la scheda LCP – CICLO DI VITA in appendice.

La PETRILLI S.r.l. ha svolto altresì una analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa- quantitativa si basano su cinque parametri, compresi nelle linee guida emesse dalla Commissione Europea (Linee guida Raccomandazione della Commissione 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III e della Linea Guida EMAS CE del 4 marzo 2013):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livello 4: alto, 3: medio, 2: basso, 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Nel corso del 2010, a seguito della maggiore copertura delle aree di lavoro è avvenuta una riduzione dell'impatto ambientale relativo agli scarichi liquidi ove si è determinato una ridotta quantità di acque meteoriche recapitate in fognatura.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati nuovamente valutati gli aspetti ambientali diretti significativi. La seguente tabella conferma le valutazioni precedentemente effettuate (sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati, con quelli significativi in evidenza).

Tab. 6.0

Emissioni in Atmosfera	NO	Consumi ambientali	NO
Scarichi Liquidi	SI (EMER)	Odori	NO
Rumore	NO	Traffico	NO
Rifiuti e imballaggi	SI (EMER)	Sorgenti Radioattive	NO
Oli usati e sostanze pericolose	NO	Impatto Visivo	NO
Amianto	SI	Campi Elettromagnetici	NO
CFC (Clorofluorocarburi)	NO	Alterazioni del Suolo	NO

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo n.6.2.6

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti sopracitati.

Rispetto ai propri aspetti ambientali, Petrilli S.r.l. ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative.

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.

Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, Petrilli S.r.l. ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali

6.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale, e tramite una istruzione specifica sono monitorati i consumi energetici e di materia prima che influenzano in modo più o meno diretto i processi di lavorazione. Sono state analizzate e valutate le diverse forme di energia e di materia prima ausiliarie al processo impiegate, prendendo in considerazione il consumo nel corso degli ultimi anni.

La seguente schematizzazione rappresenta un bilancio di massima della materia e dell'energia impiegata nel 2022:

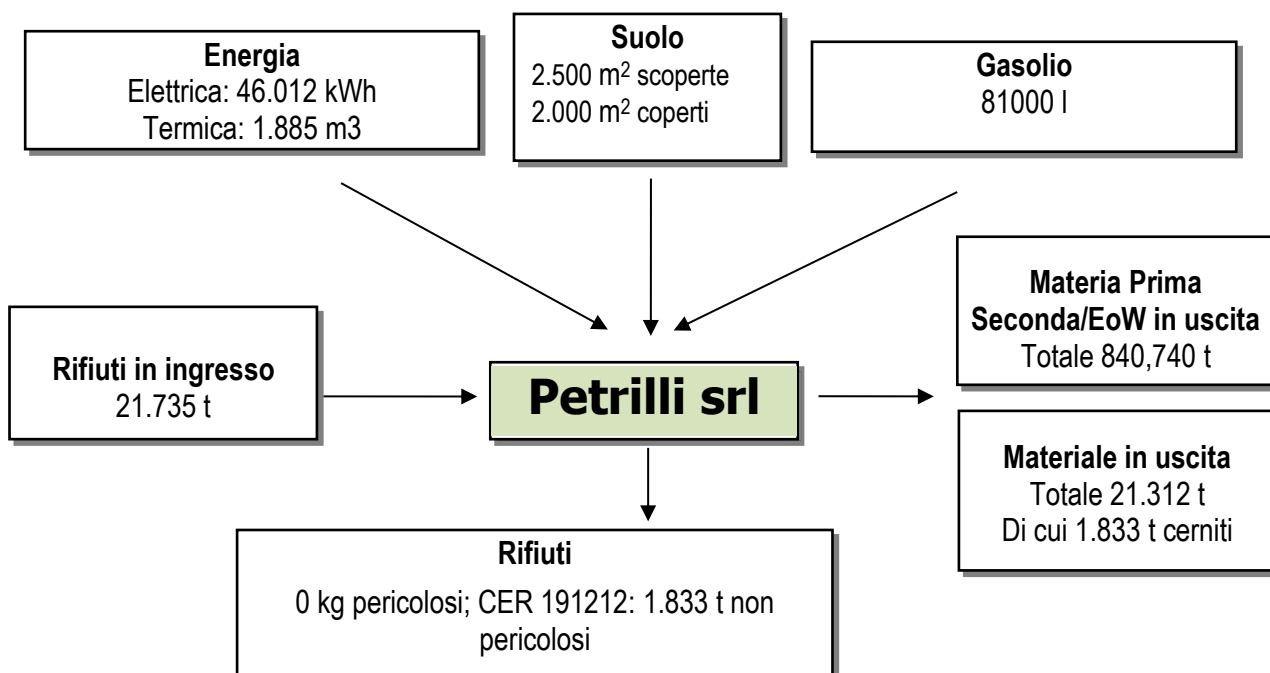


Fig 6.1

Sono stati presi in esame i seguenti consumi:

- Consumo idrico,
- Consumo di gasolio per automezzi,
- Consumo di energia elettrica,
- Consumo di metano.

Come Materie Prime principali, data l'attività dell'Azienda, sono stati considerati i rifiuti in ingresso, in lieve aumento rispetto all'anno passato. Inoltre, è stato rivisto il criterio di calcolo relativo ai rifiuti, ridefinendo i valori con i dati a disposizione.

Tab.6.2

Petrilli S.r.l.	Rifiuti Ingresso
Anno	(t)
2019	10.051,08
2020	12.948,49
2021	16.452,79
2022	21.735,00
Ago-23	12.534,77

Per una trattazione più completa ed omogenea, sulla gestione dei rifiuti e dei materiali in ingresso si rinvia nella sezione 6.1.4.

Sono stati definiti alcuni indicatori di prestazione definiti come Consumi specifici, determinati dai rapporti tra il consumo totale e le tonnellate di rifiuto in ingresso (esempio: $m^3_{\text{gasolio}} / \text{ton rifiuti in ingresso}$).

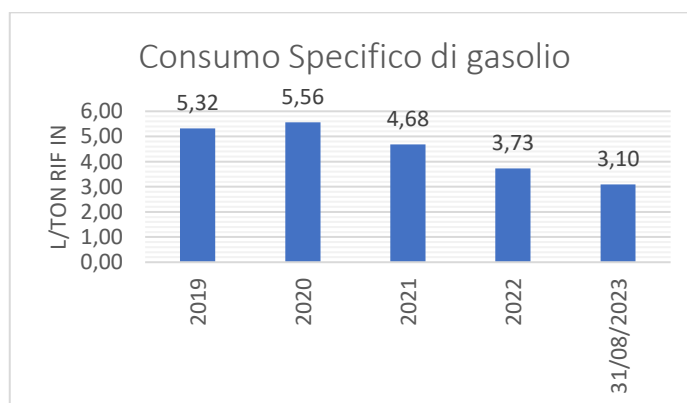
6.1.1 CONSUMO DI GASOLIO

Il consumo di combustibile è dovuto alle seguenti attività:

- Movimentazione mediante Automezzi
- Movimentazione mediante Carrelli elevatori

Il gasolio consumato all'interno delle attività della Petrilli S.r.l. viene stoccato in una cisterna di gasolio da 6000 litri e viene impiegato per il rifornimento dei mezzi di proprietà della Petrilli srl.

Anno	Quantità Gasolio (l)	Consumo specifico di gasolio (l/Ton Rif In)	Consumo Kilometrico (l/km)
2019	53500	5,32	-
2020	72000	5,56	0,80
2021	77000	4,68	0,92
2022	81000	3,73	0,46
Ago. 2023	38800	3,10	0,53



Il consumo specifico di gasolio è stato calcolato attraverso il rapporto che mette in relazione i litri di Gasolio utilizzati e il totale espresso in tonnellate del Rifiuto in entrata.

L'aumento del consumo specifico di gasolio nel 2019, a fronte di una minore quantità di litri utilizzati, è riferibile alla modifica del criterio di calcolo dei rifiuti in ingresso.

L'ulteriore aumento del consumo di gasolio nel 2021 e 2022 può essere determinato da un incremento dei km complessivamente percorsi, in particolare per fare fronte al recupero degli imballaggi prodotti dai clienti operanti nel settore della logistica.

Nel 2023 la netta diminuzione dei primi 8 mesi dell'anno è imputabile ad uno scarso utilizzo del trituratore poiché la maggior parte dei rifiuti non necessitava di un trattamento, e alla riduzione delle ore di lavoro nel mese di agosto.

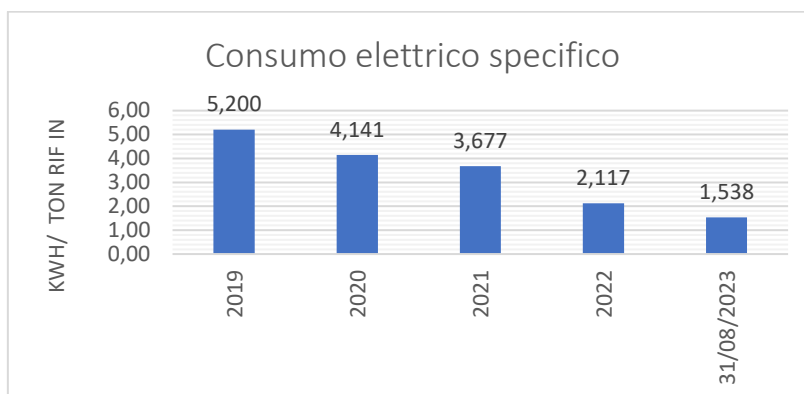
Nel complesso, grazie all'introduzione di due nuovi veicoli Euro 6 a metà 2019 si assiste ad una progressiva riduzione del consumo specifico di gasolio per il trasporto.

È stato introdotto l'indicatore relativo al consumo chilometrico, considerando la quantità di litri utilizzati per ogni km percorso. I km percorsi sono relativi ad una media annua dei tre principali mezzi della flotta maggiormente utilizzati.

6.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica presso la Petrilli S.r.l. è dovuto alla presenza di macchinari per la compattazione dei rifiuti.

Anno	Quantità (KWh)	Consumo specifico (KWh/ton Rif In)
2019	52.262	5,200
2020	53.616	4,141
2021	60.494	3,677
2022	46.012	2,117
Ago 2023	19.282	1,538



Il consumo di energia elettrica specifico è stato calcolato attraverso il rapporto che mette in relazione (KWh/ton Rif In).

Durante l'anno 2019 si è registrato un aumento del consumo specifico di energia elettrica, questo è dovuto al fatto che il mercato ha richiesto che i rifiuti venissero imballati con cubature inferiori e maggiormente pressati rispetto agli anni precedenti.

Durante l'anno 2020 si è registrata una diminuzione del consumo elettrico specifico in quanto Petrilli S.r.l. ha gestito una maggiore quantità di rifiuti a fronte di un lieve incremento di energia elettrica. Durante il 2021 si è assistito ad un notevole incremento del consumo di energia elettrica utilizzata, in funzione della maggior quantità di rifiuti in ingresso.

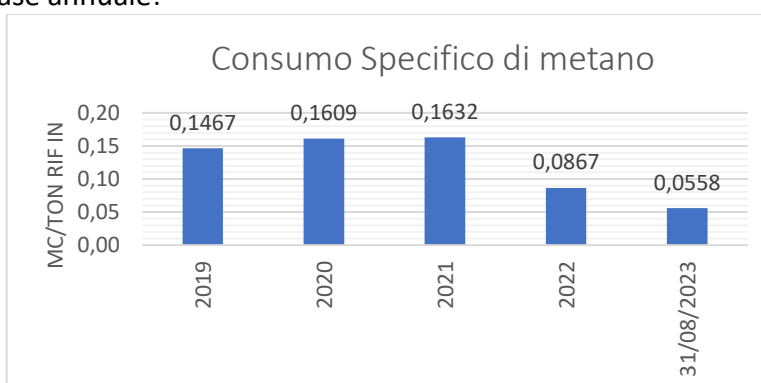
Nel 2022 il consumo di energia elettrica è diminuito parecchio a causa della diminuzione dei rifiuti lavorati. Tale trend si conferma anche per i primi 8 mesi del 2023.

6.1.3 CONSUMO DI GAS METANO

Il metano non viene impiegato all'interno del ciclo produttivo ma solamente per il riscaldamento di uffici, spogliatoi e per la produzione di acqua calda.

Di seguito si riportano i consumi relativi su base annuale:

Anno	Quantità Metano (m3)	Consumo specifico (m3/ton rif IN)
2019	1474,00	0,1467
2020	2082,97	0,1609
2021	2685,00	0,1632
2022	1885,00	0,0867
Ago 2023	700,00	0,0558



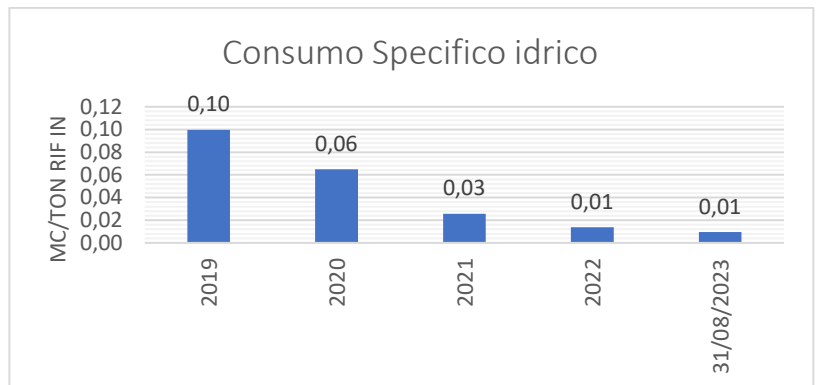
Durante il 2021 si è assistito ad un aumento dei consumi rispetto al 2020. Questa variazione è principalmente imputabile alla variabilità delle temperature durante i diversi anni. Inoltre, durante i primi mesi del 2020 le attività sono state parzialmente interrotte a causa della pandemia. Il consumo specifico di metano, calcolato attraverso il rapporto che mette in relazione i mc di Metano utilizzati e il totale espresso in tonnellate del Rifiuto in entrata, evidenzia una diminuzione durante il 2022. Questa variazione è principalmente imputabile ad un inverno meno rigido ed a una quantità di rifiuti in ingresso maggiore. Per il 2023 si conferma il trend di diminuzione dei consumi di metano date le temperature meno rigide dell'inverno passato, in attesa di monitorare l'andamento degli ultimi mesi dell'anno.

6.1.4 CONSUMO IDRICO

L'approvvigionamento idrico per le attività della PETRILLI S.R.L. avviene da pubblico acquedotto. Il ciclo produttivo non prevede l'utilizzo di acque di processo e nell'impianto non vengono effettuate operazioni di lavaggio tali da determinare un elevato consumo idrico. L'utilizzo delle acque è pertanto legato solo ad usi domestici, compreso l'utilizzo delle docce. Ai fini dell'antincendio sono presenti estintori e idranti collegati direttamente ad acquedotto comunale. Non sono presenti pozzi di emungimento.

Di seguito si riportano i consumi relativi su base annuale:

Anno	Quantità Acqua (MC)	Consumo specifico (MC/ton rif IN)
2019	1002,00	0,10
2020	841,00	0,06
2021	421,00	0,03
2022	299,00	0,01
Ago. 2023	119	0,01



6.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

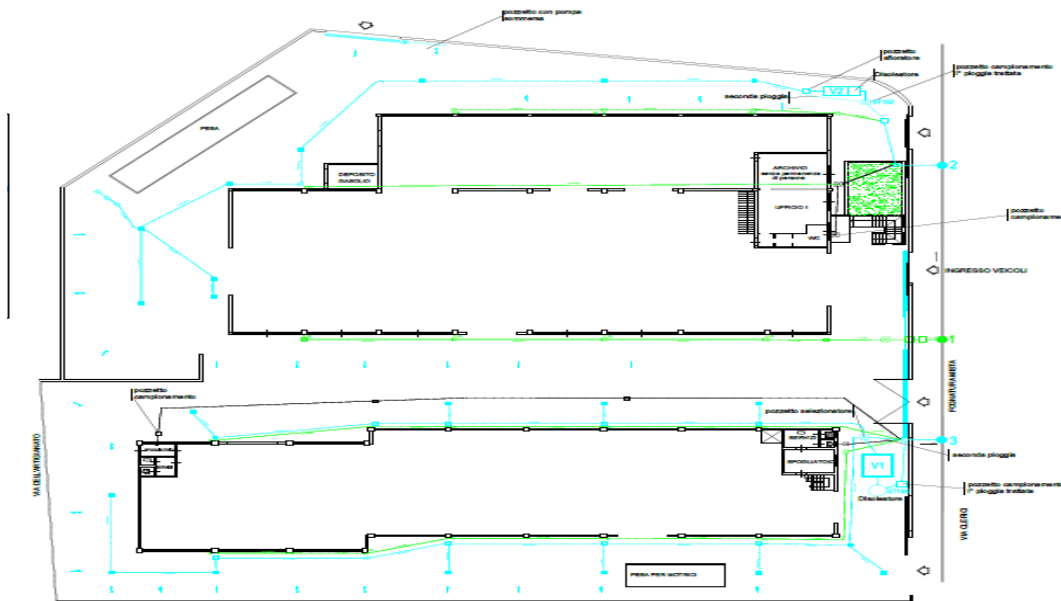
Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della PETRILLI S.r.l.

6.2.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Non sono presenti all'interno della Petrilli S.r.l. impianti che provocano emissioni in atmosfera, In merito alle possibili polveri diffuse la tipologia dei rifiuti raccolti e stoccati nel sito della Petrilli S.r.l. (stabili e non reattivi, non pericolosi e non putrescibili), e la struttura del capannone aperto lateralmente rende trascurabile la propagazione di polveri o inquinanti in atmosfera.

Per i gas di scarico i mezzi esterni sono sottoposti a manutenzione programmata e ai controlli dei gas di scarico durante le revisioni programmate e quindi non presentano alcuna criticità.

6.2.2. SCARICHI E RIFIUTI LIQUIDI



Nell'attività della società Petrilli S.r.l. non sono previste acque di processo o di lavorazione. Gli scarichi liquidi della Petrilli S.r.l. confluiscono in fognatura comunale e sono conformi alla normativa nazionale e regionale vigente. Per avere un quadro di sintesi della situazione relativa alle acque di scarico è stato predisposto il precedente Disegno, dove si notano i 3 scarichi idrici in fognatura dove, le acque di dilavamento dei piazzali passano sempre in vasca di prima pioggia prima e disoleatori di andare in fognatura. La presenza dei due disoleatori determina un effetto di trattamento delle acque di prima pioggia causando quindi un primo significativo abbattimento dei solidi sospesi e degli altri inquinanti eventualmente presenti. I due disoleatori agendo sulle acque di prima pioggia intervengono sulle acque provenienti da piazzali e parcheggi, ove normalmente si possono riscontrare presenze di oli, grassi. Il funzionamento dei pozzetti disoleatori si basa sulle proprietà fisiche dei due liquidi (acqua ed emulsioni oleose) che determinano una separazione degli oli caratterizzati da un peso specifico minore. I disoleatori sono sottoposti a pulizia annuale secondo il piano di manutenzione programmata.

Tali analisi hanno fornito una serie di valori, tra cui i più rappresentativi sono:

Tab.6.3.2

PARAMETRO	U.M.	RISULTATI 29/04/2022 PT. SCARICO C1	RISULTATI 29/04/2022 PT. SCARICO C2	RISULTATI 29/04/2022 PT. SCARICO C3	VALORI LIMITE D.LGS.152/06 SCARICO FOGNATURA
PH		7.66	7.60	7.59	5.5 - 9.5
Solidi sospesi totali	Mg/l	6.1	< 5	9.2	200
COD	Mg/l	27	24.3	95.5	500
Ferro	Mg/l	0.47	0.43	0.82	<4
Piombo	Mg/l	< 0.1	< 0.1	< 0.1	<0.3
Rame	Mg/l	< 0.1	< 0.1	< 0.1	<0.4
Cromo	Mg/l	< 0.1	< 0.1	< 0.1	<0.2
Idrocarburi totali	mg/l	< 3	< 3	< 3	10

Dalla tabella si evince che la composizione dello scarico, per i parametri determinati, è conforme ai limiti di emissione (sia per i limiti relativi alle acque superficiali che allo scarico in fognatura) previsti dall'allegato 5 della Parte III del DLgs 152/06.

Il lavaggio dei mezzi è eseguito esternamente e non presso la sede della Petrilli S.r.l.

Non essendoci prescrizioni a riguardo e a seguito delle ultime analisi del 29/04/2022, si è optato per il controllo del rispetto dei limiti dello scarico da ripetersi con frequenza quadriennale. Recentemente in data 08/05/2023 è stato effettuato un controllo a cura di AMIACQUE per verificare la qualità degli scarichi ed è stata confermata la conformità ai limiti vigenti.

6.2.3. RUMORE

L'azienda è situata nel comune di Pieve Emanuele – località Fizzonasco – Via Clerici 4/6/8. Il Comune ha approvato un Piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio comunale e l'azienda oggetto di valutazione è inserita in una zona di classe V "Aree prevalentemente industriali".

Di seguito si riporta un estratto del Piano di zonizzazione acustica comunale.

IMMISSIONE

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturmo (22.00 – 06.00)
I - Aree particolarmente protette	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45
III - Aree di tipo misto	60	50
IV - Aree di intensa attività umana	65	55
V - Aree prevalentemente industriali	70	60
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70

EMISSIONE

Tabella – Valori limite assoluti di emissione – Leq (dBA) Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturmo (22.00 – 06.00)
I - Aree particolarmente protette	45	35
II - Aree prevalentemente residenziali	50	40
III - Aree di tipo misto	55	45
IV - Aree di intensa attività umana	60	50
V - Aree prevalentemente industriali	65	55
VI - Aree esclusivamente industriali	65	65

L'orario di lavoro è identificabile 7.30/12:30 – 13.30/18.30

Durante il periodo di osservazione nella fascia di riferimento diurna, sono state rilevate le seguenti fonti di rumore nella zona:

- ✓ Traffico veicolare scarso lungo via Clerici;
- ✓ Rumori vari provenienti dalle attività confinanti.

Sono stati eseguiti nelle postazioni n. 4 rilievi fonometrici dell'attuale rumorosità aziendale, mentre l'attività svolgeva a regime il proprio lavoro. Nella tabella si riportano i valori misurati:

Postazione	Note	Posizione	Rumore Ambientale	
			LAeq* - dB(A)	L95 – dB(A)
P1	Attività in funzione	Lato nord est	63,0	49,1
P2	Attività in funzione	Lato nord estt	55,5	48,9
P3	Attività in funzione	Lato nord ovest	57,5	46,6
P4	Attività in funzione	Lato sud ovest	59,0	56,2

Dall'analisi delle stime effettuate risulta pertanto che alla situazione attuale viene ampiamente rispettato il limite assoluto di immissione pari a 70 dB(A) già in prossimità del confine aziendale. Anche il limite assoluto di emissione previsto dalla classe V risulta già rispettato al confine aziendale. Per quanto riguarda il limite differenziale diurno lo stesso non trova applicazione in quanto non sono presenti recettori sensibili nell'intorno dell'azienda.

Pertanto, visto quanto sopra, si ritiene che l'attività rientri ampiamente nei valori limite normativi definiti nei capitoli precedenti.

6.2.4. RIFIUTI

Il Sito della PETRILLI S.r.l. è un Centro di stoccaggio e recupero di rifiuti.

I materiali che entrano nel Sito della PETRILLI S.r.l. sono costituiti principalmente da:

- Carta da macero (Rifiuti) adeguatamente trattata e selezionata può essere venduta direttamente a centri di recupero o ri-utilizzatori finali, quali le cartiere o le aziende cartotecniche
- Rottami ferrosi e/o non ferrosi – provenienti da piccoli produttori, vengono eventualmente ridotti di volume e destinati ad impianti di recupero

Si segnala negli ultimi 12 mesi l'inserimento nel ciclo di lavorazione di un impianto mobile di triturazione del macero in sostituzione di due trituratori oramai obsoleti. Il nuovo impianto al momento risulta disattivato in quanto è necessario il completamento dell'istruttoria.

Come anticipato al capitolo 3 attualmente in generale l'impianto di stoccaggio di Via Clerici 4/6/8 risulta rinnovato per un altro anno sempre in attesa che venga emesso l'atto definitivo di rinnovo della precedente Disposizione Dirigenziale n.398/2009 del 02/12/2009. La nuova scadenza è il 02 giugno 2024 a seguito della ultima istanza di rinnovo comunicata in data 27/04/23 a Città Metropolitana di Milano.

Nella seguente tabella, sono evidenziate alcune delle tipologie di rifiuti entrate nel sito di Via Clerici, specificando il CER e il processo di riferimento.

CER	Descrizione rifiuti in ingresso	Processo
200101	CARTA E CARTONE	B
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	A
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	B
170405	FERRO E ACCIAIO	B
200140	METALLO	B
170203	PLASTICA	C
170411	CAVI	C
170402	ALLUMINIO	B
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO	B
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	C
200138	LEGNO	C
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	B
170401	RAME, BRONZO, OTTONE	B

I materiali sono stati suddivisi in residui (destinati al recupero) ed in rifiuti (destinati allo smaltimento)

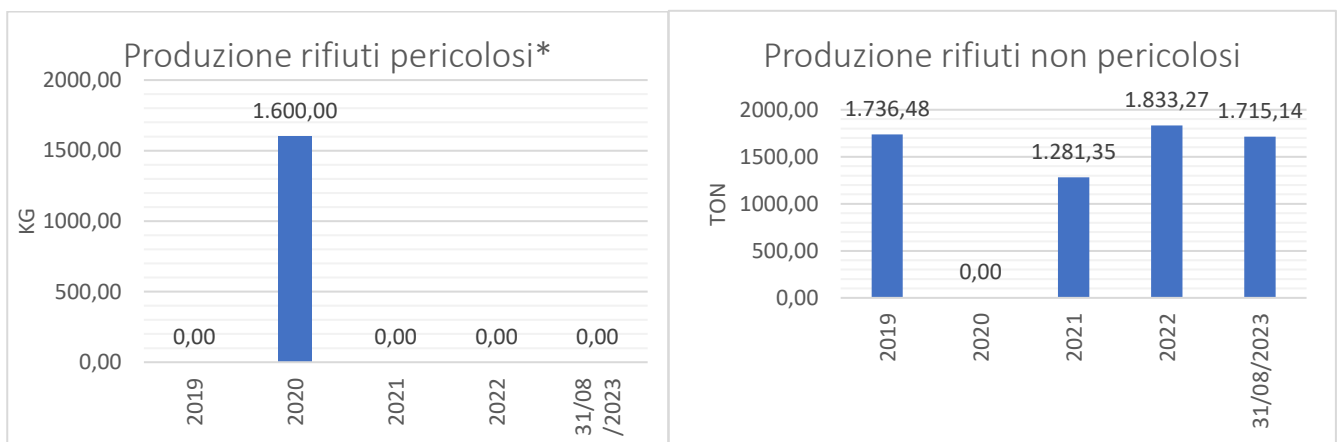
Nell’azienda sono stati individuati tre processi principali:

- A -RACCOLTA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI ASSIMILABILI/URBANI
- B - RACCOLTA E TRATTAMENTO DI ROTTAMI E MACERO
- C - STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON TRATTATI

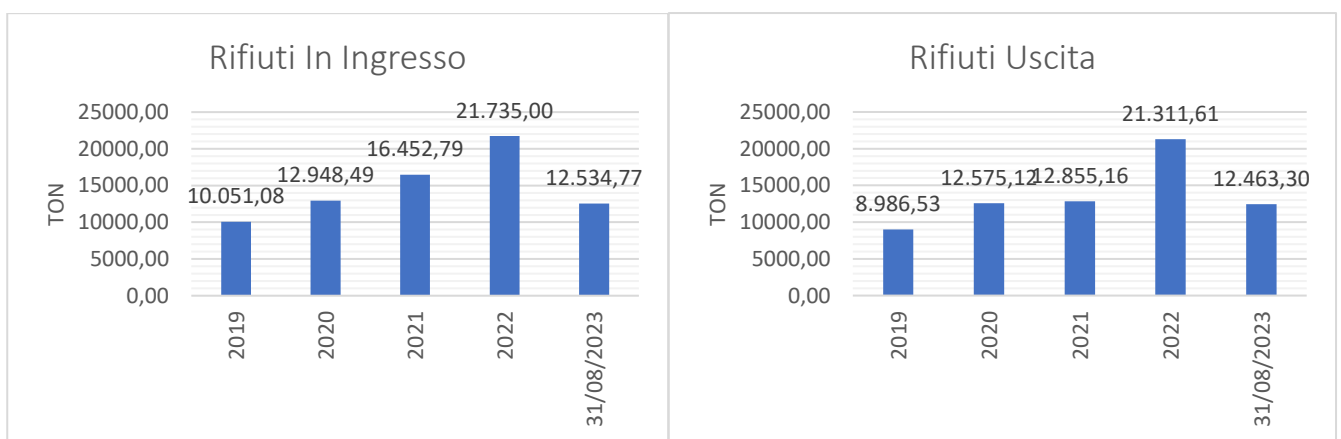
Di seguito si riporta una serie di grafici derivanti dalla gestione dei rifiuti nel periodo 2019-marzo 2023 per far meglio comprendere l’andamento dell’azienda.

In particolare sono rappresentati gli adementi relativi a:

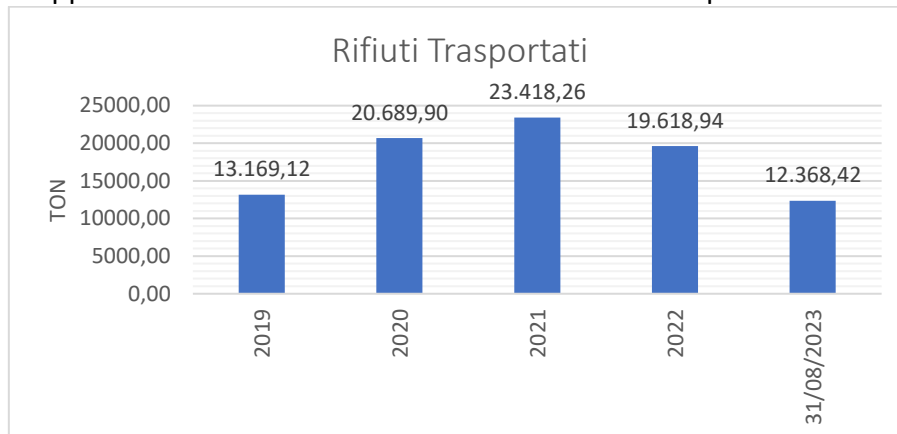
- Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Rifiuti in ingresso e in uscita
- Rifiuti movimentati



*decadenti da cernita e prodotti da Petrilli S.r.l.



Di seguito sono rappresentati i rifiuti movimentati con i mezzi di trasporto Petrilli S.r.l._



6.2.5 UTILIZZO DEL SUOLO

L'insediamento è costituito da 2 ampi capannoni, e occupa una superficie totale di circa 4500 mq, di cui superficie coperta dedicata agli stabilimenti ed uffici di circa 2000 mq.

Le lavorazioni e le movimentazioni, si effettuano al piano di campagna.

Nell'insediamento non esistono locali o serbatoi sotterranei. Gli uffici sono situati al primo piano del capannone dove si eseguono i trattamenti.

La circolazione dei mezzi comporta il loro ingresso da un cancello che immette nell'area scoperta di pertinenza (lato fronte dei capannoni), il loro accesso alle postazioni di movimentazione e la loro uscita dallo stesso cancello. Tale aspetto viene considerato significativo in condizioni operative di emergenza. Ad oggi non si sono mai verificati episodi di sversamento.

Con "superficie orientata alla natura" ci si riferisce ai metri quadri destinati a verde.

Tutte le superfici scoperte nel sito sono pavimentate ed impermeabili tranne 30 m2 di aiuole quindi orientate alla natura. La seguente tabella riporta i dati ottenuti dalle planimetrie disponibili:

Superficie	Estensione mq	%
Totale	4.500	100%
Coperta edificata	2.000	44,44%
Scoperta impermeabilizzata	2520	56%
Scoperta permeabile	30	0,67%
Orientata alla natura (interna al sito)	30	0,67%
Orientata alla natura (esterna al sito)	0	0%

6.2.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati presi in considerazione sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1221/09 e SS.MM.II EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al §.6

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- COM: Qualità comunicazione reciproca;
- MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

In tal senso sono state individuate due tipologie di fornitura su cui intervenire mediante identificazione, valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali, e pianificazione delle modalità di intervento.

Tra le varie tipologie di fornitori della Petrilli S.r.l. Possono essere considerate:

- Cooperative di manodopera
- Trasportatori di rifiuto/materiale;
- Manutentori;

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un'apposita metodologia (distinta dagli aspetti diretti), è stata interamente riesaminata riassegnando i giudizi di valutazione, che risultano oggi meglio allineati all'effettivo quadro ambientale:

<i>Fornitori</i>	<i>Aspetto ambientale indiretto</i>	<i>Significativo (SI/NO)</i>	<i>Modalità di intervento</i>
Impianti di trattamento	Rifiuti	SI	Sensibilizzazione e controllo periodico della validità delle autorizzazioni. Attività di comunicazione ed informazione
Trasportatori rifiuti	Gas di scarico Rumore Rifiuti	NO NO NO	Sensibilizzazione e controllo periodico dello stato tecnologico dei mezzi e delle attrezzature impiegate e della validità delle autorizzazioni. Attività di comunicazione ed informazione
Manutentori	Sostanze pericolose Rifiuti	NO NO	Attività di comunicazione ed informazione

In merito alla pianificazione delle modalità di intervento sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, sono stati individuate in generale le seguenti possibili linee di azione:

- Rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- Comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- Sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- Introduzione di vincoli o clausole “verdi” di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l’invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- Comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- Analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Con l’introduzione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente sono state pianificate attività di sensibilizzazione ambientale relative alle tipologie di fornitori indicati nella precedente tabella. Tali azioni sono riportate nel Programma Ambientale.

6.2.7. ALTRI ASPETTI

6.2.7.1 IMBALLAGGI

In considerazione dell’attività svolta, la questione degli imballaggi rientra nel discorso del trattamento dei rifiuti visto nel paragrafo precedente. I rifiuti ed i materiali vengono imballati mediante filo di ferro, che risulta quindi un materiale recuperabile.

Considerando tutto il processo lavorativo, sulla base della metodologia applicata nella Analisi Ambientale Iniziale, si ritiene l’aspetto degli imballaggi non significativo.

6.2.7.2 OLI USATI

Nelle aree operative della PETRILLI, sono stoccati modesti quantitativi di oli utilizzati per lavori di manutenzione programmata dei mezzi meccanici.

Gli oli esausti vengono raccolti in una cisterna da 0,5 m3 dotata di vasca di contenimento, posta in area coperta, in prossimità del serbatoio interrato del gasolio. Nell’anno 2022 sono stati acquistati 1203 kg d’olio.

6.2.7.3 PCB/PCT

Sulla base della metodologia applicata nella Analisi Ambientale Iniziale, in quanto non sono presenti nel sito elementi contaminati da PCB/PCT, non si ritiene che l’aspetto sia significativo.

6.2.7.4 AMIANTO

Presso il Sito della Petrilli S.r.l. sono presenti coperture contenenti materiali in amianto per un totale di 4960 mq, è presente dall’anno 1980 ed è stata valutata in circa 84320 kg, lo stato di conservazione del materiale appare buono, con uno stato di danneggiamento inferiore al 10% e condizioni non friabili.

L’azienda Petrilli S.r.l. ha eseguito in data 30/01/2013 all’attenzione del dipartimento di Prevenzione Medico dell’ASL di Rozzano, attraverso il modulo NA/1 la notifica di presenza di amianto. Si ritiene quindi l’aspetto come significativo.

6.2.7.5 GAS EFFETTO SERRA E LESIVI PER L’OZONO

Presso lo Stabilimento per i locali di ufficio è presente un Chiller con quantità di gas contenuta, inferiore ai 3 kg ed inferiore alle 5 Ton di CO₂ Equivalenti. La manutenzione è effettuata annualmente da personale formato e certificato in base dal Reg 517/2014. Si ritiene quindi l’aspetto come non significativo per gli FGas.

6.2.7.6 ODORI

Nel sito della PETRILLI S.r.l. sono svolte attività con rifiuti secchi che non presentano problemi di maleodoranza. Non si registrano lamentele da parte dell'ambiente esterno e/o da addetti alla lavorazione.

6.2.7.7 SOSTANZE PERICOLOSE

Come già citato nei paragrafi precedenti, non è previsto il trattamento di rifiuti speciali pericolosi.

Le sostanze pericolose presenti nel sito sono costituite da oli lubrificanti ed esausti.

Nelle schede di sicurezza relative ai lubrificanti conservate in Reception, le frasi di rischio prevedono varie precauzioni, tra cui:

- ✓ Evitare il contatto con la pelle e occhi mediante l'adozione di opportuni Dispositivi di Protezione Individuale,
- ✓ Bloccare la perdita all'origine,
- ✓ Evitare la sovraesposizione a vapori ed in caso di perdita,
- ✓ Circoscrivere lo spandimento con dei cordoli,
- ✓ Evitare il raggiungimento di fognature e corsi d'acqua.

Non si ravvede per i lubrificanti un impatto significativo.

Come detto in precedenza per gli scarichi liquidi è da segnalare la presenza della cisterna di gasolio da 3 mc posta tra gli uffici e l'area di scarico e lavorazione. Lo sversamento accidentale, seppure rappresenti una possibilità remota, è da intendere come impatto per le acque reflue in quanto nelle adiacenze del serbatoio il suolo sia completamente impermeabile.

6.2.7.8 TRAFFICO

La movimentazione esterna dei rifiuti in entrata/uscita avviene esclusivamente mediante Autotrasportatori interni. Il traffico veicolare sui piazzali di lavoro e sulla strada esterna di accesso al sito risulta modesto (circa 10 transiti/giorno).

In funzione dell'area industriale nel quale è inserito il sito produttivo, la movimentazione dei materiali non comporta un impatto significativo.

6.2.7.9 VIBRAZIONI

Tale aspetto è considerato non significativo per le attività svolte dalla PETRILLI S.r.l.

6.2.7.10 SORGENTI RADIOATTIVE

La PETRILLI S.r.l. nell'ambito delle proprie attività può ritirare materiale metalli ferrosi e non ferrosi. Ciò comporta per l'Azienda un'attività di sorveglianza di tutti i rottami in ingresso in conformità alla norma UNI 10897:2001 e alla D.G.R. n. 8/10220 del 28/09/2009. Tutti i carichi in ingresso vengono monitorati per mezzo di uno strumento portatile per il controllo radiometrico con prolunga telescopica. Non si sono mai verificate sinora situazioni di presenza di materiale radioattivo in ingresso. Tutti i carichi in ingresso sottoposti a sorveglianza radiometrica sono monitorati dalla Reception e gli interventi di monitoraggio sono annotati in un apposito registro che rimane a disposizione degli Enti di controllo. Tale aspetto non è considerato significativo per le attività svolte dalla PETRILLI S.r.l.

6.2.7.11 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Le attività svolte dalla PETRILLI S.r.l. non comportano la presenza di emissioni o sorgenti elettromagnetiche. Non sono presenti cabine di trasformazione all'interno del Sito. Si ritiene quindi questo impatto come non significativo.

6.2.7.12 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

In relazione alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze, è presente un piano di emergenza ed evacuazione, affisso in copia anche nella reception. È presente una procedura del Sistema di Gestione dedicata alla gestione delle emergenze ambientali, ove sono individuate le azioni di risposta a situazioni quali: sversamento di ingenti quantità di sostanze pericolose, ingresso rifiuto radioattivo e incendio. A seguito di tali eventi potenziali di emergenza possono, determinarsi impatti ambientali significativi come le emissioni in atmosfera conseguenti l'incendio o la contaminazione della fognatura a seguito di sversamenti accidentali di sostanze pericolose (es. gasolio durante le operazioni di rifornimento del serbatoio interrato interno). La significatività del possibile impatto è dovuta essenzialmente alla vicinanza ad aree non esclusivamente industriali. La probabilità di accadimento di tali eventi è fortemente ridotta da un continuo aggiornamento formativo della squadra delle emergenze, dalle dimensioni limitate dei depositi di materiali stoccati e da attente prassi aziendali collaudate consolidate da anni. In recepimento di quanto prescritto dalla Legge n. 132/2018, (art. 26-bis "piano di emergenza interno per impianti di stoccaggio e lavorazione rifiuti") è stato aggiornato il Piano di Emergenza Interno.

La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale. Sono effettuati con aggiornamenti annuali i seguenti corsi:

- Corso preparazione simulazione emergenze ambientali
- Corso sorveglianza radiometrica su rottami in ingresso

Petrilli S.r.l. è in possesso di un CPI (pratica n. 333701) del 20/02/2019 per le seguenti attività:

- 12.1.A Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 0,5 mc (fino a 25 mc)
- 36.1.B Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno da 5 t. fino a 100 t.
- 44.1.B Depositi di manufatti in plastica (quantitativi superiori a 5 t. e fino a 50 t.)
- 34.2.C Depositi di Carta, Cartone e simili (Quantitativi superiori 50000 kg)

Sono presenti come presidi antincendio:

- estintori portatili;
- allarme attivabile manualmente;
- idranti;

7. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

L'occasione della certificazione dal 2018 secondo lo standard UNI EN 14001 per la PETRILLI S.r.l. ha determinato un nuovo impulso innovativo nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno ed esterno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni di miglioramento, tra le quali:

- Maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza;
- Implementazione del proprio sito internet (<https://www.serviziambientalipetrillimilano.com/>) con contenuti e informative relative ad ambiente, qualità e sicurezza.

Dalla registrazione iniziale al Regolamento EMAS la PETRILLI S.r.l. si è impegnata a rendere disponibile sul proprio sito internet l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale approvata e della Politica aziendale.

8. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società PETRILLI S.r.l. dall'inizio del percorso che ha portato l'azienda a certificarsi secondo la norma ISO 14001, ha predisposto un Programma Ambientale finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica coerentemente con quanto emerso dal lavoro di Analisi Ambientale Iniziale. Esso viene rivisto e aggiornato annualmente in sede di Riesame della Direzione.

Questi obiettivi sono parte del Programma di miglioramento complessivo della PETRILLI S.r.l. relativo anche alla Qualità. Possibili ulteriori obiettivi ambientali futuri saranno compresi man mano nel programma di miglioramento riportato nella pagina seguente.

Stato Programma integrato 2022-2024 Tab.6.3

<i>Elemento</i>	<i>Obiettivi generali</i>	<i>Valori di partenza</i>	<i>Modalità di intervento</i>	<i>Parametro</i>	<i>Traguardi</i>	<i>Resp.</i>	<i>Tempi di realizzazione</i>	<i>Stato obiettivo</i>
GESTIONE RIFIUTI	Aumento area produzione	Area complessiva iniziale (4550 m ²)	Estensione dell'area di deposito e trattamento rifiuti Ottenimento nuova autorizzazione	Ton Rifiuti trattati	Aumento aree produzione (+2000 m ²), Nuovi servizi al cliente.	DG	Dicembre 2024	Acquisto effettuato. Autorizzazione ottenuta. Al momento fermo per problemi di approvvigionamento energia elettrica. Prorogato al 2024
PRODUZIONE	Aumento recupero	191212 in uscita rispetto a 150106 in ingresso 19%	Miglioramento tecniche manuali di recupero e acquisto vaglio per recupero materiale inerte (offerta gennaio 23)	Ton Rifiuti	+1% annuo	RSQA	Continuo	2020: 30% --> OK 2021: 17% --> NO 2022: 18% --> NO Ottobre 2023 → 33% OK
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Informare e comunicare al pubblico	0%	Iniziative per un maggiore coinvolgimento dei fornitori sugli aspetti ambientali indiretti Iniziative per un maggiore coinvolgimento dei propri collaboratori	Eventi	1 eventi	RSQA	SOSPESO per cambio di priorità aziendali	2020 NO 2021 NO 2022 NO

Elemento	Obiettivi generali	Valori di partenza	Modalità di intervento	Parametro	Traguardi	Resp.	Tempi di realizzazione	Stato obiettivo
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Informare e comunicare al pubblico	0%	Pubblicazione contenuti sito web	Nuovi contenuti pubblicati	2 nuovi contenuti/anno	DG	SOSPESO al momento in cerca di un fornitore dedicato	2020: NO 2021 NO 2022 NO
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Incrementare l'attività di formazione a dipendenti e collaboratori in tema di sicurezza qualità e ambiente	Formazione relativa a: Sicurezza sul lavoro, (DLgs 81/08) Normativa ambientale Applicazione e sviluppo SQA	Ore totali di formazione	Ore	10 ore annue	RSQA	Continuo	2020: 4 h->NO sospeso causa virus 2021: 10->OK 2022: 6 -> NO Ottobre 2023 -> 20
AMBIENTE	Aumento superficie orientata alla natura	0 m2	Piantumazione siepe confine	m2	30 m2	RSQA	Dicembre 2024 (ad ultimazione lavori nuovo capannone)	0 m2 Non terminata messa in esercizio capannone nuovo Prorogato al 2024
AMBIENTE	Monitoraggio acque reflue	0	Effettuare analisi quadriennali (non prescritte) su scarico acqua	Nr	1 analisi/quadriennio	RSQA	Aprile 2026	Marzo 2018 analisi conformi → OK! Aprile 2022 analisi conformi → OK!
SICUREZZA	Certificazione ISO 45001	0%	Preparazione del sistema e ottenimento della certificazione	%	100%	RSQA	Prorogato a Dicembre 2025	2020: 90% procedure 2021: 95% procedure 2022: 95% procedure
AMBIENTE	Sostituzione tetto in amianto	0%	Sostituzione tetto con materiale a minor impatto ambientale	Sì/no	sì	DG	Prorogato a Dicembre 2023	20% - Incaricato AP & LT per procedere con la rimozione, al momento installata solo lattoneria
RISORSE UMANE	Assunzione nuovo personale	0	Assunzione nuovo personale	Nr	3-4 persone + 1 responsabile	DG	Prorogato a Dicembre 2024	2022: 0, in quanto nuovo capannone non attivo

9. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31/08/2023.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e s.m.i. ed ha convalidato la prima edizione del presente documento. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data riportata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità all'All. IV al Reg. UE 2026/2018 e verrà aggiornata per la prossima convalida entro giugno 2022. Il periodo di validità è triennale con aggiornamenti integrativi annuali.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la PETRILLI S.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito. La PETRILLI S.r.l. dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Davide Petrilli (tel. +39.02.90725609 – petrilli@petrilliambiente.it - www.serviziambientalipetrillimilano.com)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 563	
Paolo Teramo Certification Compliance Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 17/12/2023	

LCP - CICLO DI VITA



Petrilli s.r.l.
servizi ambientali



Aziende e attività produttive

Imprese edili

Cartotecnica/Tipografie

RACCOLTA E TRASPORTO

MESSA IN RISERVA
(imballaggi misti, plastica,
legno, carta, rottami,
RAEE NP)

CERNITA

TRITURAZIONE

COMPATTAZIONE

STOCCAGGIO

Registro Aspetti
e Impatti
Ambientali

MPS

Impianti autorizzati

DISCARICA
MOZZATE



Certificazioni/autorizzazioni

Materie Prime

Rifiuti

Consumi a valle

Trasporto

Energia